

Bergamo, l'invito del Comune ai cittadini: "Comunicate da casa"



Un video, prodotto da Aprica e Comune di Bergamo, chiude la Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti 2015: un filmato di due minuti, pubblicato sui profili social del Comune di Bergamo e che

ripercorre l'impegno dell'amministrazione nella riduzione del consumo di carta. Un'accelerazione avviata negli ultimi anni e che sta dando risultati tangibili, sia da un punto di vista del risparmio sia da quello della sostenibilità ambientale. Negli ultimi 5 anni gli uffici comunali sono passati dal consumare le 15.020 risme di carta del 2010 alle 9.785 del 2014, una riduzione del 28,6%. È di poche settimane fa la delibera che ha portato alla dismissione dei 360 fax in dotazione agli uffici comunali. Entro la fine del 2015 saranno solo 8 i fax rimasti, tutti computerizzati, consentendo zero consumi di toner e carta. Salgono vertiginosamente le comunicazioni verso l'amministrazione comunale: dalle 273 del 2010 si passa alle 14.713 del 2014, un numero destinato sempre più a crescere, grazie anche allo snellimento e alla digitalizzazione della procedura di richiesta di occupazione di suolo pubblico deliberata due settimane fa dal Consiglio Comunale. Ma non basta: il Comune di Bergamo lancia un appello a tutti i cittadini, chiedendo a tutti coloro che hanno i mezzi digitali per farlo di avvalersi degli strumenti telematici attualmente a disposizione, comunicando con gli uffici comunali direttamente da casa. Una scelta che permette di risparmiare tempo, carta, benzina, migliorando l'ambiente in cui viviamo.

Natale, shopping e festa in Borgo Santa Caterina

Domenica strada chiusa al traffico e negozi aperti per la prima delle due manifestazioni promosse dai commercianti

Bergamo, opere pubbliche per 41 milioni nel 2016



L'ex gasometro

Un Piano delle Opere Pubbliche ambizioso, da oltre 41 milioni di euro sul 2016, ma realistico: la Giunta comunale di Bergamo ha adottato il documento che disciplina e schematizza le opere che in programma nel prossimo triennio sulla città di Bergamo. Molte le novità, alcune le conferme: la parte del leone la interpretano i restauri del Teatro Donizetti, l'inizio dei

lavori di recupero della ex Caserma Montelungo e la messa in sicurezza e la realizzazione del parcheggio sull'area dell'ex gasometro, tre interventi di grande importanza attesi da molti anni in città. Ma non solo: il piano prevede per il 2016 la sistemazione e la rifunzionalizzazione di Piazza Carrara e delle aree verdi interne alla pinacoteca, il rifacimento di via Borgo Palazzo nel tratto tra Piazza Sant'Anna e via Camozzi, il restauro del foyer del Teatro Sociale, il restauro della Torre del Galgario e del primo lotto del Convento del Galgario. Confermati i fondi per le manutenzioni delle scalette e dei percorsi dei Colli di Bergamo (una cifra di 400mila euro all'anno) e a beneficio degli interventi sulla ciclabilità cittadina (una pianificazione di 500mila euro annui). Più soldi alle asfaltature, che passano da 600mila a 800mila euro all'anno di investimento, alla manutenzione dei giochi nei parchi e alle manutenzioni cimiteriali. 550mila euro sono previsti per la manutenzione straordinaria dei parapetti delle Mura Venete. Previste per il 2016 due importanti ciclopedonali cittadine, con la realizzazione del collegamento tra la Gamec e il Parco Suardi e quello tra Grumello al Piano e la Madonna dei Campi nell'area del parco agricolo. "Un Piano delle Opere pubbliche che conferma l'impostazione realistica dello scorso anno – spiega Marco Brembilla – ma che raddoppia nelle cifre, grazie anche alla strategia di coinvolgimento dei privati che contraddistingue soprattutto i restauri del Teatro Donizetti, della ex Caserma Montelungo e del Chiostro Piccolo di Sant'Agostino. Entro il 19 di dicembre saranno banditi progetti per un totale di 19 milioni di euro, a dimostrazione che l'impostazione del POP 2015 ha corrisposto a precisi impegni dell'Amministrazione comunale. Siamo al lavoro per la realizzazione dell'adeguamento idraulico di via delle Valli, ma non ci soffermiamo solo sulle opere. Grande attenzione per le manutenzioni: Bergamo è una città che necessita di essere ben tenuta, una città che chiede attenzione anche sui più piccoli, ma significativi dettagli".

Bergamo, il distretto del commercio riparte dal Natale

Il primo passo dell'aggregazione ampliata a Città alta e ai Borghi è nel programma delle iniziative per le Festività. Ora il sistema coinvolge oltre 1.700 negozi. I commercianti: «Crediamo nel progetto e siamo ottimisti»

Caro Gori, ci faccia la grazia! Cambi le regole alle benemerienze



Giorgio Gori

Caro sindaco Gori,

lei che si è posto, e poi imposto, come innovatore, ci faccia la grazia. No, niente di ultraterreno. Ci accontentiamo di molto meno, di qualcosa che è alla portata di una persona pragmatica e di buon senso come lei. Ma ci faccia 'sta grazia laica: modifichi radicalmente le modalità con cui ogni anno, sul far del Natale, vengono assegnate le cosiddette benemerenze civiche. Qui non si discute delle persone o degli enti e associazioni che vengono premiati. Ma, come diceva il poeta, è il modo che "ancor m'offende".

Non c'è edizione che non preveda una polemica su questo o quel personaggio escluso o incluso nell'elenco. Non c'è anno che se la Giunta è di centrosinistra la parte avversa non accusi di faziosità chi decide e viceversa quando alla guida della città c'è il centrodestra. E ogni volta i cronisti son costretti a riportare le proporzioni. Per dire: [quest'anno 9 riconoscimenti sono stati attribuiti su indicazione della maggioranza che lei governa e 3 della minoranza.](#) L'esatto contrario succedeva fino a poco fa, quando a Palazzo Frizzoni regnava Franco Tentorio.

Non ci vuol molto a comprendere che questo modo di procedere non è serio né corretto né tantomeno in linea con quel valore civico (quindi al di sopra delle parti) a cui ci si richiama. Ma non può che finire così, caro sindaco, fintanto che il compito di decidere a chi assegnare le benemerenze e le medaglie d'oro è la Giunta. Succede a Bergamo come a Milano, dove l'assegnazione degli Ambrogini d'oro si risolve ogni volta in un volgare, per quanto metropolitano, mercato delle vacche.

Chi ha avuto la ventura di seguire le vicende comunali nell'ultimo ventennio ha visto di tutto tra i premiati. Non stiamo qui a rivangare nomi e cognomi per non mancare di rispetto alle persone anche se sono stati assegnati riconoscimenti che gridano vendetta, a destra come a manca. Così come, ci permetta ancora caro sindaco, ci pare davvero un malvezzo, fatte le debite eccezioni, l'assegnare benemerenze a

gogò alla memoria. Anche qui, non è che i destinatari non siano degni, ma forse il valore di un riconoscimento è tale se dato in vita, come esempio per i cittadini e insieme gratificazione civica per chi lo riceve. Troppo spesso, invece, le persone di valore vengono riconosciute solo quando passano a miglior vita. Quasi fosse un risarcimento postumo.

No, forse si può cambiare. Ecco perché il richiamo all'innovazione. Non si tratta di cancellare (come pure fece la buonanima del sindaco Gian Pietro Galizzi all'inizio degli anni Novanta) ma di cambiare. Non ci vuole molto. Per non limitarci ad un auspicio, suggeriamo due modifiche. Anzitutto, la scelta dei benemeriti venga affidata ad un comitato di saggi. Tre, o al massimo cinque, non di più, scelti per riconosciuti valori morali, professionali e civici. Lei, sindaco, è uomo di mondo di larghe vedute. Non dovrebbe esserle difficile pescare personalità indiscusse in grado a loro volta di fare scelte che non assumano colorazioni partitiche o personalistiche.

In secondo luogo, riduciamo drasticamente i riconoscimenti. Il regolamento consente fino a cinque medaglie d'oro e dieci benemerenze. Salvo eccezioni (come quest'anno perché le medaglie saranno solo 2), si è sempre toccato il tetto massimo, così da dare ampia soddisfazione al manuale Cencelli. Ma perché, per dare davvero un valore straordinario alla scelta, non limitarsi a 5 in tutto?

Si deve premiare la vera eccellenza, il valore straordinario, quel qualcosa in più che va al di là di aver onorevolmente, e magari ammirevolmente, fatto il proprio dovere, aver ottenuto successo nella professione o dedicato tempo prezioso alla collettività. Solo così si può volare alto, lasciare a terra le meschine polemiche politiche, e consentire alla città e ai cittadini di tributare il giusto omaggio alle sue espressioni, personali o organizzative, migliori.

Borgo Palazzo, per Natale giochi e luci. E i negozi sfitti riprendono vita

Ricco il programma delle Botteghe per allietare lo shopping. Marchesi: «Riapriremo una decina di vetrine per segnalare il problema e dare continuità al percorso». Prosegue la collaborazione con i Giovani di Confartigianato con il laboratorio creativo Artilab

Neve, Bergamo potenzia il piano e chiede un po' di attenzione pure ai cittadini

Un decalogo ricorda precauzioni e comportamenti per ridurre disagi e problemi. Nella lista anche indossare calzature idonee!

Area degli ex Ospedali

Riuniti, la riqualificazione prende forma



La riqualificazione dell'area degli ex Ospedali Riuniti continua a prendere forma: dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la proprietaria Cassa Depositi e Prestiti, il Comune di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo e i successivi incontri per definire gli interventi prioritari a beneficio dei quartieri di Santa Lucia e Loreto, l'Amministrazione comunale ha definito le prestazioni pubbliche che l'operatore dovrà realizzare a seguito della trasformazione.

Un intervento del valore di 4,5 milioni di euro che porterà a modifiche importanti a beneficio dei cittadini, attraverso opere che andranno ad insistere su le aree limitrofe al vecchio compendio ospedaliero. Nei mesi successivi all'assemblea di maggio, in cui si era illustrato, davanti ad una folta platea, il contenuto del Protocollo d'Intesa, l'Assessore alla riqualificazione urbana Francesco Valesini, insieme ai tecnici del Comune di Bergamo, hanno incontrato i cittadini in una serie di riunioni pubbliche, recependo le diverse priorità e aspettative. L'Assemblea del 23 novembre, presso la Sala parrocchiale di via Torino 12, alla presenza anche dell'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni e all'Istruzione e sport Loredana Poli, rappresenta un passo importante nel rapporto con i quartieri in vista della riqualificazione dell'area. Si darà poi seguito, tra i mesi di gennaio e maggio 2016, alla fase di definizione della Valutazione Ambientale Strategica che porterà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra i soggetti

coinvolti nell'operazione. Secondo il crono programma, i lavori per l'attuazione degli interventi inizieranno nell'autunno 2016: se ne prevede la conclusione entro la fine del 2019. Il piano di intervento per realizzare le opere pubbliche prevede innanzitutto la sistemazione del Campo di Marte a parco urbano, con la realizzazione di una struttura polifunzionale per il tempo libero che, insieme alla parziale sistemazione di via Grataroli, costituirà una importante premessa a possibili future connessioni con la grande area verde delle Piscine Italcementi.

Sono previsti inoltre interventi di riqualificazione del sistema formato da Largo Barozzi, via Statuto, piazzetta Santa Lucia, con lavori rivolti a migliorare la finalità pubblica e di nuovo centro di quartiere di questi stessi spazi. Il terzo intervento è destinato poi a modificare la fruizione dell'area ed il collegamento nord/sud tra il quartiere Santa Lucia e quello di Loreto, attraverso la realizzazione di una pista ciclopedonale della lunghezza di quasi 600 metri, destinata a connettere via Statuto, via XXIV Maggio, via Innocenzo XI, fino a Piazza Risorgimento. Il percorso dovrebbe essere realizzato, per un lungo tratto, tra l'ex ospedale e le case prospicienti via XXIV Maggio. A sud è prevista inoltre la sistemazione del vecchio reparto di anatomia che verrà destinato ad attrezzature di quartiere, per una superficie ragguardevole di quasi 1.800 mq; costruzione che ospiterà attività per giovani e anziani, inserendosi all'interno della grande area in cui andranno a collocarsi gli impianti sportivi dell'Accademia della Guardia di Finanza, convenzionati ad uso pubblico.

Grande importanza quindi, visto il mix di funzioni a beneficio dell'ambito, acquisisce la realizzazione di ben 90 posti auto interrati nel comparto di via XXIV Maggio. In questo modo si creeranno nuove aree di sosta per il quartiere e la cittadinanza, dalla parte opposta rispetto a Largo Barozzi, che finora ha sempre rappresentato il bacino di stalli più

ampio della zona. “L’Amministrazione si era impegnata a condividere con i quartieri la scelta delle prestazioni pubbliche generate dall’ex Ospedale, ed è quello che abbiamo coerentemente fatto” dichiara l’assessore alla riqualificazione urbana, Francesco Valesini. “Non ci fermeremo qui. Nei prossimi mesi si dovrà entrare ancora di più nel merito di alcune scelte, e lo faremo, ancora una volta, promuovendo un percorso di partecipazione con tutti i cittadini interessati. Stiamo dimostrando che ciò è possibile, senza necessariamente rallentare il percorso che ci porterà a riqualificare un pezzo significativo della nostra città”. Agli interventi descritti, generati dalla trasformazione del compendio, si andrà infine ad aggiungere la sistemazione di Piazza Risorgimento. L’investimento previsto di 700mila euro, finalizzato a ripensare l’assetto complessivo di questo importante spazio urbano, non avverrà attraverso gli oneri generati dalla sistemazione del vecchio ospedale, ma da risorse che l’Amministrazione comunale si è impegnata a reperire all’interno del proprio bilancio. “La riqualificazione degli ex Riuniti – spiega l’Assessore alla mobilità del Comune di Bergamo Stefano Zenoni – rappresenta un’opportunità per lavorare, in chiave sostenibile, sulla zona. La realizzazione di una ciclopedonale che colleghi largo Barozzi con piazzale Risorgimento (e da lì alla ciclabile che collega il quartiere di Longuelo al centro cittadino) non è l’unico intervento sulla mobilità dell’area. La realizzazione del parcheggio interrato e una possibile futura implementazione con nuove stazioni della BiGi nella zona consentono di migliorare sensibilmente l’accessibilità e la fruibilità di un’area nella quale si trovano importanti infrastrutture sportive e dalla quale partono diversi percorsi pedonali e naturalistici verso Città Alta”. L’assessore allo Sport Loredana Poli rimarca come “la dotazione di aree e impianti a vocazione sportiva, pubbliche o convenzionate, consentirà di delineare nel quartiere un sistema di spazi vocati sia alla pratica sportiva tradizionalmente intesa, sia a quella informale e tipica delle attività outdoor a

disposizione di tutti i cittadini e delle scuole”.

Medaglie d'oro e benemerenze, ecco i premiati dal Comune

Il Comune di Bergamo ha reso nota la lista delle benemerenze e delle medaglie d'oro che consegnerà il 18 dicembre al Teatro Sociale in Città Alta.

Benemerenze 2015

ASSOCIAZIONE NOI INSIEME PER I DIABETICI INSULINODIPENDENTI

Onlus che rappresenta un importante sostegno e confronto per i pazienti affetti da diabete di tipo 1, la forma di tale patologia più diffusa tra i bambini. L'Associazione, che svolge attività di volontariato anche presso l'ospedale di Bergamo, fa parte della Federazione nazionale Diabete Giovanile e svolge un'attività didattica di valido supporto.

SPAGNOLO ROBERTO

Dedito alla professione, ma soprattutto alla promozione della cultura architettonica e del territorio, nell'insegnamento e nell'impegno civico. In passato membro della commissione di esperti della Regione Lombardia per la "Tutela delle bellezze paesistiche e naturali" e del Comitato direttivo

ANCSA

A Bergamo, tra le altre attività, è stato ideatore e co-direttore dei Seminari Internazionali di Progettazione Architettonica e Urbana, e presidente del Centro Culturale Progetto dal 2002 al 2015. Inoltre è stato autore di numerosi scritti e di altrettanti concorsi di progettazione nazionali e internazionali.

VOLONTARI PROGETTO EXTRASCUOLA

Le 24 realtà a sostegno dei giovani studenti, denominate Spazi EXTRASCUOLA, rappresentano una vera e propria esperienza di comunità che avvicina le generazioni. Svolge attività volontarie di elevato valore umano che rispondono agli obiettivi di città inclusiva.

LAZZARINI MARINO

Imprenditore del settore dolciario, da 11 anni presidente del club amici dell'Atalanta. Tra le numerose iniziative, è l'ideatore e l'anima della Camminata nerazzurra, che con i suoi 12.000 partecipanti rappresenta dal 2007 la più importante e popolare corsa non competitiva della bergamasca. Circa 450.000 euro sono stati donati dal club Amici a organizzazioni ed enti del territorio grazie a questa iniziativa.

MARTINELLI GIULIA

Ha contribuito con azione generosa ed incisiva alla ricerca del buon vivere per la città tutta e in particolare per la zona di via Quarenghi, collaborando con le istituzioni cittadine e favorendo il dialogo.

SBS-SPECIAL BERGAMO SPORT

Associazione senza scopo di lucro attiva sul territorio da oltre 10 anni collabora con l'USC Medicina Fisica e Riabilitazione di Mozzo e promuove il reinserimento sociale completo di persone affette da disabilità motoria attraverso lo sport.

AGLIARDI RINA

Esempio di dedizione, tenacia e forza di volontà senza pari: l'insegnante Pierina Agliardi, detta Rina, ha fatto del volontariato e dell'attenzione alla persona il suo stile di vita. Nata a Boccaleone nel 1915, durante la II Guerra Mondiale ricoprì l'incarico di "Vigilatrice" per accogliere e assistere i bambini provenienti dalla Libia. Ha insegnato presso le scuole della provincia e ha offerto la sua collaborazione alla Parrocchia e alla cittadinanza. Ha dato lezioni nelle diverse associazioni della diocesi, è stata catechista dal 1925, ha collaborato con numerosi enti, è stata presidente della Gioventù Femminile di Azione Cattolica Italiana ed è sempre stata un punto di riferimento per le famiglie del quartiere di Boccaleone dove vive da 100 anni.

LAVORATORI E LAVORATRICI ITALCEMENTI

I lavoratori e le lavoratrici del gruppo Italcementi, società fondata nel 1864 e avente sede a Bergamo, hanno dato un contributo decisivo allo sviluppo di una delle maggiori realtà industriali italiane a livello internazionale, fra le prime dieci società italiane, quotata alla Borsa Italiana, inserita nell'indice S&P/MIB e nel Dow Jones Sustainability Index. A Bergamo, Italcementi è una delle più importanti realtà

produttive: i 680 dipendenti impiegati in città dalle diverse società del gruppo costituiscono, insieme a coloro che li hanno preceduti in 151 anni di storia dell'azienda, un insieme di professionalità e competenze, che eleva il prestigio di Bergamo a livello internazionale. I lavoratori e le lavoratrici di Italcementi rappresentano, altresì, un patrimonio del sistema economico e sociale cittadino che, nella prospettiva dell'acquisizione da parte del Gruppo Heidelberg Cement, va salvaguardato e valorizzato anche per il futuro.

ARZANO PAOLO

Giornalista che ha partecipato attivamente alla vita culturale della città di Bergamo ricoprendo, tra l'altro, la carica di addetto stampa del Sindaco di Bergamo Gian Pietro Galizzi. Appassionato di calcio e di jazz. Protagonista della vita musicale cittadina, ha sostenuto attivamente la nascita del festival "Bergamo Jazz", di cui è stato Direttore Artistico dal 2001 al 2005.

CAIRONI MARTINA

Atleta paralimpica italiana, campionessa paralimpica a Londra 2012 nei 100 metri piani, medaglia d'oro nel salto in lungo categoria T42, primatista del mondo sui 100 metri piani. Martina ha trovato la forza di ricominciare in seguito all'incidente nel quale venne travolta da un'auto pirata.

Medaglie d'Oro 2015

SCAGLIA MARIO

Imprenditore e noto collezionista lombardo, dirige l'azienda di famiglia, la Scaglia Indeva Spa, che con oltre 700 dipendenti è leader mondiale della fornitura di macchine e sistemi per la movimentazione dei carichi in impianti industriali. Nel 2013 è stato insignito del Cavaliato del Lavoro dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Appassionato d'arte, ha formato una raccolta d'arte antica molto importante. Si caratterizza per l'impegno continuo nella vita culturale e sociale del territorio bergamasco. Sindaco di Brembilla, presidente dell'Accademia Carrara dal 1982 al 1999 e poi della GAMEC dal 1999 al 2014.

CESVI

Celebrato da pochi giorni il trentesimo anniversario dalla fondazione, Cesvi è una ONG laica bergamasca membro consultivo del Consiglio Sociale delle Nazioni Unite. Attraverso programmi di cooperazione e sviluppo in oltre 30 paesi, CESVI proietta nel mondo lo spirito di solidarietà e generosità bergamasco: le opere di aiuto umanitario promosse si fondano sulla valorizzazione delle risorse locali e su uno sguardo globale allo sviluppo.

Gli atti del Comune di Bergamo? Saranno consegnati

in bicicletta



Tra qualche mese, gli atti del Comune di Bergamo potrebbero essere consegnati da un messo in bicicletta. Ridurre la spesa, incentivare un corretto stile di vita e razionalizzare la logistica urbana: con questi obiettivi il Comune di Bergamo ha deciso di sostituire i motocicli con cui viaggiano i messi comunali sul territorio cittadino con delle biciclette a pedalata assistita, migliorando anche in termini di sostenibilità ambientale il servizio.

Nei primi nove mesi del 2015 la spesa calcolata, tra manutenzioni, assicurazione e benzina, è stimata intorno ai 2.000 euro: non grosse cifre, ma la decisione del Comune di Bergamo rappresenta un segnale anche simbolico verso soluzioni più sostenibili, efficienti e meno inquinanti. I messi comunali hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa, concordando sugli effetti positivi della scelta della Direzione Affari Istituzionali di Palazzo Frizzoni. L'operazione potrebbe non avere costi: l'agenzia incaricata dal Comune di Bergamo è infatti al lavoro per individuare dei potenziali sponsor per questa iniziativa.